

Vista general de la maqueta, 1940.

EUR: Esposizione Universale di Roma a 1942

Marcello Piacentini

1937-1942

Maqueta

Escala: 1:5.000.

Dimensiones: 300 m².

Materiales: No determinados.

Elaboración: La fecha precisa de la realización de la maqueta se desconoce pero fue realizada en el mismo lugar en el cual se le presentó a Mussolini en el 1941, en el Palazzo dell'Esposizione a Via Nazionale.

Presentación: 29 de octubre de 1941- la maqueta del proyecto fue presentada a Mussolini en el Palazzo dell'Esposizione a Via Nazionale. Luego fue transportado al emplazamiento del EUR.

1939- *Città della luce, città del vetro* un estudio sobre el efecto nocturno, los reflejos, iluminación y efectos del agua del proyecto, la maqueta del E'42 fue presentada en la Feria de Nueva York

1940-El proyecto definitivo dell'Esposizione Universale fue presentado en la VII Triennale di Milano. Se presentaron maquetas de: *Palazzo dei ricevimenti e congressi* de A. Libera, *Palazzo della civiltà italiana*, de G. Guerrini, E. La Padula, M. Romano, *Piazza Imperiale* de L. Quaroni, F. Fariello, S. Muratori, con *il Teatro* de L. Moretti y una maqueta en cristal a cargo de M. Piacentini e L. Quaroni.

El proyecto de la exposición universal fue publicado y difundido a lo largo del periodo 1937-1942 en diferentes fascículos y artículos de las revistas *Casabella* y *Architettura*.

Estado: La maqueta fue destruida durante la guerra.

La idea de hacer una exposición universal en Roma fue concebida por Mussolini desde el 1935. El plan E'42 surgió como continuidad del plan urbanístico de la tercera Roma de Mussolini, para conmemorar los veinte años de la era fascista y realizar una exposición universal. La zona destinada para el proyecto fue Roma-Ostia, 436 hectáreas. La exposición que se define con las siglas E'42 pretendía ser de un carácter diferente a las demás exposiciones internacionales, pretendía tener un carácter estable para luego ser el futuro centro de la Roma moderno-fascista. Se convocaron cinco concursos en el periodo de junio de 1937 a marzo 1939 para la realización de los palacios principales y de las plazas más importantes del futuro sector monumental. La pieza principal de la exposición era el *Palazzo della Civiltà Italiana* por Guerrini, La Padula, y Romano. En el proyecto del plan general para la exposición participaron varios arquitectos: Marcello Piacentini, Giuseppe Pagano, Luigi Piccinato, Ettore Rossi, Luigi Vedetti siendo Marcello Piacentini el encargado principal. El proyecto no se llegó a completar en su totalidad, pero sí gran parte de lo propuesto existe hoy.

Bibliografía

PIACENTINI, Marcello.

«Piano dell'Esposizione universale di Roma 1941». *Architettura*. Fasc. IV, abril 1937.

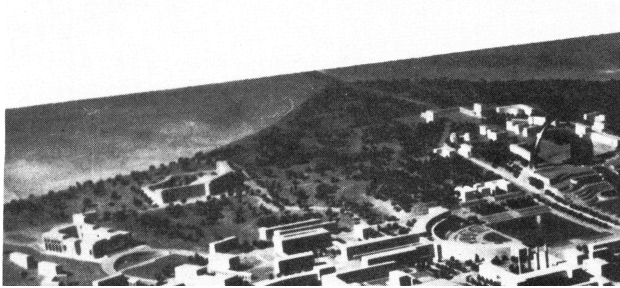
«L'urbanistica e l'architettura». *Architettura*. Fascicolo speciale, 1938.

«L'Esposizione universale 1942». *Architettura*. Fascicolo speciale, 1938.

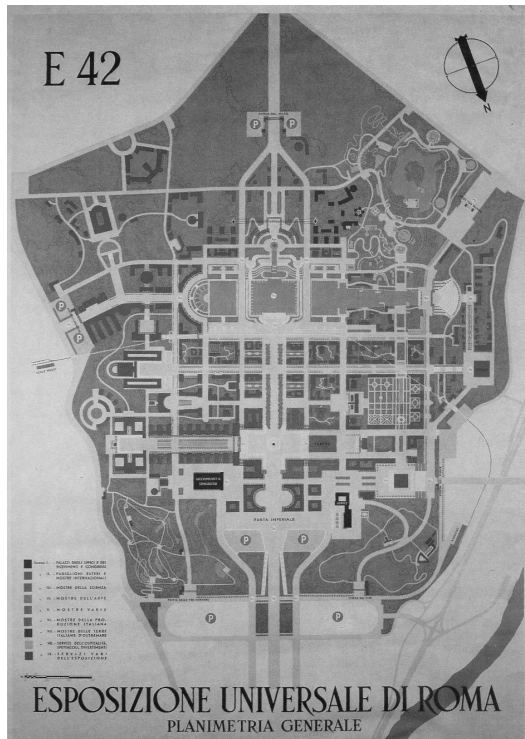
«Sistematizzazioni urbanistica per l'E 42 e per l'espansione di Roma» *Architettura*, «L'Urbe di Mussolini», Fascicolo speciale, 1940.

AA.VV. *E42 Utopia e scenario del regimen*. Venezia: Cataloghi Marsilio, 1987.

BRUNETTI, Fabrizio. *Architetti e fascismo*. Firenze: Alinea Editrice, 1993.



Presentación de la maqueta a Mussolini en el Palazzo dell'Esposizione.



Maqueta correspondiente al plano definitivo de 1939.

INSOLERA, Italo. *Roma moderna: un secolo di storia urbanistica 1870-1970*. Torino: Piccola biblioteca Einaudi, 2001.

«Il 29 ottobre 1941 un gigantesco plastico del piano veniva presentato a Mussolini nel Palazzo dell'Esposizione a via Nazionale: Mussolini dava ordini di «proseguire in silenzio per il cammino tracciato» Il plastico fu trasportato all; E42 e fu istituita una sottocommissione per il perfezionamento e completamento del piano presieduta da un certo Uccelli. . . » p. 171.

«una parte notevole del tempo a disposizione venne impiegata per la costruzione di un grandioso plastico raffigurante l'aspetto della Roma futura; il plastico andò poi distrutto negli avvenimenti del 1943 così che oggi ben poco rimane del progetto dato che la relazione non fu mai pubblicata» p. 173.

LUPANO, Mario. *Marcello Piacentini*. Roma: Editori Laterza, 1991

MANCITI, Alberto; ISOLERA, Italo. «Introduzione a trent'anni di storia urbanistica romana» En: *Urbanistica* Torino: Istituto Nazionale di Urbanistica, n. 67, abril 1974, pp. 64-65.

Introducción al «Piano regolatore del ventennale» dedicada al Duque por el Gobernador de Roma Gian Giacomo Borghese: «per rendere più evidenti gli scopi e le difficoltà da superare nello studio, il comitato alla unanimità decise la costruzione di un grande plastico- quasi «banco di prova»-che comprendesse per il momento gran parte della città, ma che è destinato ad estendersi fino a rappresentare tutto lo sviluppo futuro del Piano, per la sua grande utilità, che si è già dimostrata come mezzo per approfondire le idee e avere una chiara visione dell'assieme».

«Il 29 ottobre 1941-XX, al Palazzo dell'Esposizione Voi, DUCE, prendavate visione dei grandi plastici, dei progetti di dettaglio, di tutto insomma il lavoro compiuto, tributando a quanti vi avevano partecipato e in primo luogo ai camerati Piacentini, Giovannoni e Oppo, il premio più ambito: il Vostro elogio. La consegna di proseguire in silenzio per il cammino tracciato, fu rispettata».

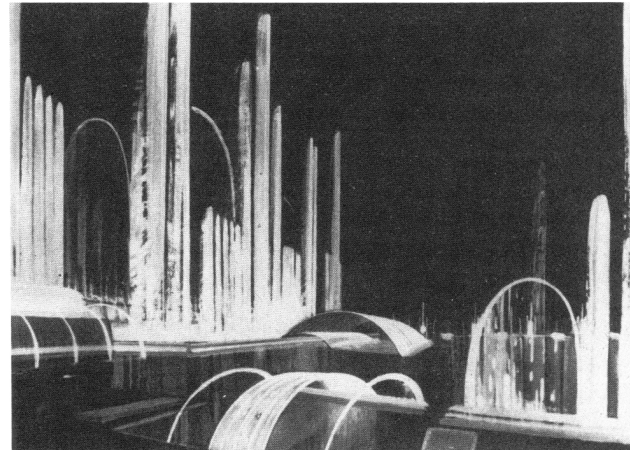
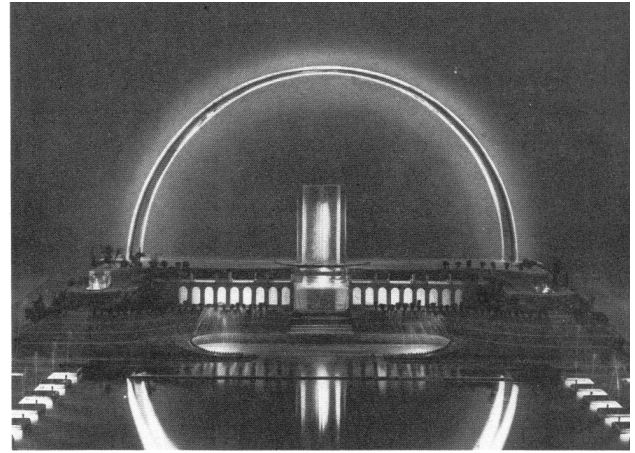
MINNUCCI, G. «Il piano regolatore». *Architettura*. Fascicolo speciale, 1938.

PAGANO, Giuseppe. «L'esposizione Universale di Roma 1941-1942». *Casabella*, 114, junio 1937.

Marisol Roca, estudiante del Master Historia, Arte, Arquitectura y Ciudad. Fundación UPC.



Manifiesto oficial de la Exposición, octubre 1939. Edición dell'Esposizione Universale.



Estudio sobre el efecto de la luz, presentado en la Feria de Nueva York 1939.



VII Triennale di Milano.